

INTENZIONI DI PREGHIERA

dall' 1 all' 8 novembre 2020

Domenica 1 NOVEMBRE: SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI.

S. Messe: 7.30: Ferian Angelo; 9.00: Onorato Maria; Garzara Oreste; Favaretto Maria; Glisberg Guerrina; def. fam. Garzara; Discardi Silvano; 10.15 (per la comunità); 11.30; def. fam. Carraro Giovanni; 16.30 (per le famiglie); 18.30: Loparco Maria; Laghezza Oronzo; **15.00:** Celebrazione della Parola di Dio e Benedizione delle tombe al cimitero

LUNEDÌ 2 novembre: memoria dei fedeli defunti - 8.30: Pro Animarum

- **15.00:** Eucaristia in cimitero: *per le vittime della pandemia*

- **20.30:** Eucaristia a suffragio dei defunti del 2020

MARTEDÌ 3 novembre: - 8.30: Padovan Elena; Peruzzi Giacobbe

- **18.30:** Salvagno Miranda (settimo); Attilio; Amalia; Gentilin Osanna;

Blandino Maria Viviana; Finocchi Vito; def. fam. Scaranto

MERCOLEDÌ 4 novembre: San Carlo Borromeo, vescovo

- **8.30:** Zara Maria; Amedeo; Savio Giovanni; Torresan Marianna

- **18.30:** Xompero Gemma (settimo); Boato Antonietta; De Franceschi Antonio; Salviato Armida

GIOVEDÌ 5 novembre: (primo del mese) - 8.30: def. fam. Lombardo

- **15.00:** Eucaristia in cimitero: Dittadi Mario; Castaldini Vladimira

VENERDÌ 6 novembre: (primo del mese) - 8.30: - Offerenti (M)

- **20.00:** S. Rosario; **20.30:** Eucaristia e segue adorazione.

SABATO 7 novembre: dalle 15.30 alle 18.00 in chiesa è presente don Francesco (parroco) per l'ascolto delle confessioni.

- **8.30:** Boato Giulio; Offerentis (R)

- **18.30:** Menegazzo Piero; Comin Marino; Sbrogiò Rina; Gino; Brusegan Gino; Regina; Guerrino; Rita; Bernardini Albano; Rina.

Domenica 8 novembre: XXXII° PER ANNUM.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO PER I FRUTTI DELLA TERRA

S. Messe: 7.30 Giuseppe; Elsa; 9.00: Offerentis (M); 10.15 (per la comunità); 11.30: Pro Animarum; 16.30: per le famiglie della catechesi; 18.30: Guglielmi Maria; Luigi; Angelo; Gianna

PARROCCHIA SAN ROCCO

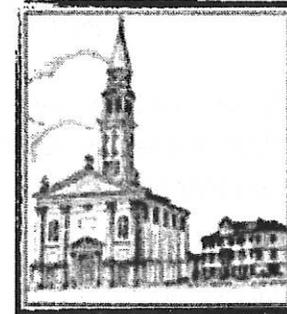
DOLO

Foglietto settimanale

N. 22 Settimana 1 - 8 Novembre 2020

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Quel Dio che ha scelto come beati gli ultimi

Beato l'uomo, prima parola del primo salmo. Cui fa eco la prima parola del primo discorso di Gesù, sulla montagna: Beati i poveri. Cosa significa beato, questo termine un po' desueto e scolorito? La mente corre subito a sinonimi quali: felice, contento, fortunato. Ma il termine non può essere compresso solo nel mondo delle emozioni, impoverito a uno stato d'animo aleatorio. Indica invece uno stato di vita, consolida la certezza più umana che abbiamo e che tutti ci compone in unità: l'aspirazione alla gioia, all'amore, alla vita.

Beati, ed è come dire: in piedi, in cammino, avanti, voi poveri (A. Chouraqui), Dio cammina con voi; su, a schiena dritta, non arrendetevi, voi non violenti, siete il futuro della terra; coraggio, alzati e getta via il mantello del lutto, tu che piangi; non lasciarti cadere le braccia, tu che produci amore. Profondità alla quale non arriverò mai, Vangelo che continua a stupirmi e a sfuggirmi, eppure da salvare a tutti i costi; nostalgia prepotente di un mondo fatto di pace e sincerità, di giustizia e cuori puri, un tutt'altro modo di essere vivi.

Le beatitudini non sono un precetto in più o un nuovo comandamento, ma la bella notizia che Dio regala gioia a chi produce amore, che se uno si fa carico della felicità di qualcuno, il Padre si farà carico della sua felicità. Vostro è il regno: il Regno è dei poveri perché il Re si è fatto povero. La terra è dei miti perché il potente si è fatto mite e umile. A questa terra, imbevuta di sangue (il sangue di tuo fratello grida a me dal suolo), pianeta di tombe, chi regala futuro? Chi è più armato, più forte, più spietato? O non invece il tessitore di pace, il non violento, il misericordioso, chi si prende cura?

La seconda dice: Beati quelli che sono nel pianto. La beatitudine più paradossale: lacrime e felicità mescolate assieme, ma non perché Dio ami il dolore, ma nel dolore egli è con te. Un angelo misterioso annuncia a chiunque piange: il Signore è con te. Dio è con te, nel riflesso più profondo delle tue lacrime per moltiplicare il coraggio; in ogni tempesta è al tuo fianco, forza della tua forza, argine alle tue paure.

Come per i discepoli colti di notte dalla burrasca sul lago, Lui è lì nella forza dei rematori che non si arrendono, nelle braccia salde sulla barra del timone, negli occhi della vedetta che cercano l'aurora.

Gesù annuncia un Dio che non è imparziale, ha le mani impigliate nel folto della vita, ha un debole per i deboli, incomincia dagli ultimi della fila, dai sotterranei della storia, ha scelto gli scarti del mondo per creare con loro una storia che non avanzi per le vittorie dei più forti, ma per semine di giustizia e per raccolti di pace.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 1 novembre: solennità di tutti i santi.

Oltre alle sante Messe festive celebrate in Duomo, alle 15.00 celebriamo una liturgia della Parola in cimitero.

Lunedì 2 novembre: commemorazione di tutti i fedeli defunti.

Alle 15.00 celebriamo l'Eucaristia in cimitero a suffragio di tutti i fedeli defunti ed in particolare per le vittime della pandemia. Alla sera alle 20.30 in Duomo ricorderemo tutte le sorelle e fratelli defunti che abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore della vita nel 2020. I nomi dei defunti sono riportati nell'insero del foglio di collegamento.

Giovedì 5 novembre alle 15.00: riprendendo la tradizione dello scorso anno, ogni primo giovedì del mese, celebriamo l'eucaristia nella cappellina del cimitero.

Venerdì 6 novembre: proponiamo la celebrazione dei primi venerdì del mese. Alle 20.00 il santo rosario e alle 20.30 la celebrazione dell'Eucaristia cui segue l'adorazione e la benedizione eucaristica.

Domenica 8 novembre:

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO PER I FRUTTI DELLA TERRA: Gli allevatori e gli agricoltori sono attesi alla santa Messa delle 11.30.

In questa settimana sono entrate nella domenica senza tramonto: Salvagno Miranda di 102 anni e Xompero Gemma di 96 anni.

Anche in questo fine settimana in piazza del grano alcuni volontari allestiscono un chiosco per la vendita delle caldarroste. Il ricavato è a favore del patronato.

OFFERTE: a favore della parrocchia sono arrivate: 50 euro (a memoria di Ermes, Lina e Claudio da parte del nipote Andrea) e N.N.: 500 euro. Per la San Vincenzo 170 euro.

Se mi ami non piangere
(S. Agostino)

Se mi ami non piangere! Se tu conoscessi il mistero immenso del cielo dove ora vivo, se tu potessi vedere e sentire quello che io vedo e sento in questi orizzonti senza fine, e in questa luce che tutto investe e penetra, tu non piangeresti se mi ami.

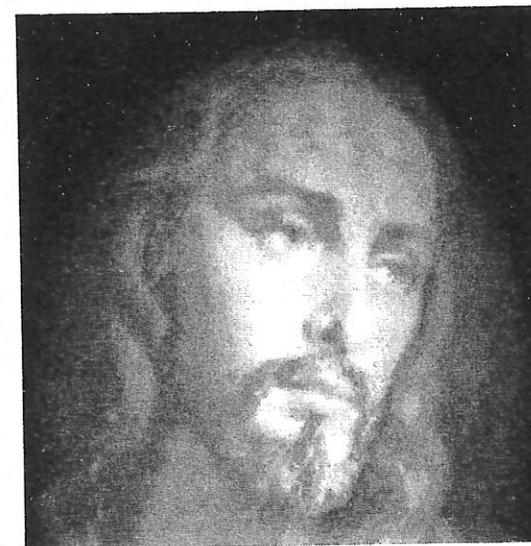
Qui si è ormai assorbiti dall'incanto di Dio, dalle sue espressioni di infinità bontà e dai riflessi della sua sconfinata bellezza. Le cose di un tempo sono così piccole e fuggevoli al confronto.

Mi è rimasto l'affetto per te: una tenerezza che non ho mai conosciuto.

Sono felice di averti incontrato nel tempo, anche se tutto era allora così fugace e limitato. Ora l'amore che mi stringe profondamente a te, è gioia pura e senza tramonto.

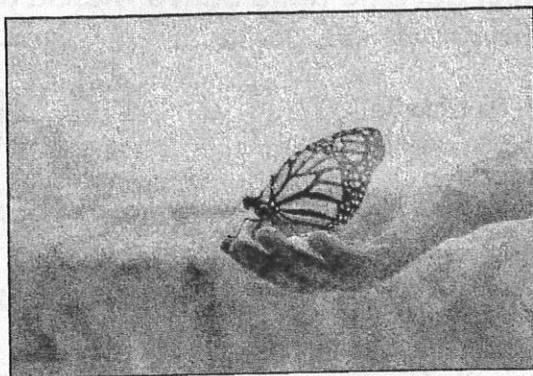
Mentre io vivo nella serena ed esaltante attesa del tuo arrivo tra noi, tu pensami così!

Nelle tue battaglie, nei tuoi momenti di sconforto e di solitudine, pensa a questa meravigliosa casa, dove non esiste la morte, dove ci disetteremo insieme, nel trasporto più intenso alla fonte inesauribile dell'amore e della felicità. Non piangere più, se veramente mi ami!



I NOSTRI MORTI

Quando una persona se ne va, si possono provare le più diverse reazioni. Ci si può sentire in pace; a volte si rifiorisce perfino, come liberati. O al contrario ci si può sentire abbandonati, soli. Spesso l'amore di qualcuno tiene insieme tutto della nostra persona, anche le cose che noi faticiamo ad accettare; ci dice che



“esistiamo”; e quando chi ci ama non c'è più, perdiamo anche qualcosa di noi stessi. A volte chi se ne va era un buon complice di un nostro segreto e adesso torniamo a essere soli con il nostro peso. Oppure la persona defunta porta con sé un segreto che ci riguarda e che non ci ha mai detto, e ci pare di essere mancanti di qualcosa ... Ma può anche succedere che la persona morta non se n'è proprio andata del tutto. Resta dentro di noi: non come ricordo di benedizione, di affetto, di riconoscenza, ma come peso, fatica. Qualcosa che non le abbiamo perdonato resta in noi a occupare spazio interiore, e non riusciamo a liberarcene. Oppure in noi può esserci il non perdono di chi è partito, certe parole che ha detto e non ha mai smentito, dei silenzi pieni di rifiuto. I sensi di colpa allora ci rodono, ed è troppo tardi! Una parte dell'altro resta in noi a bloccarci. Ma ci possono essere dentro di noi anche parole nostre che non abbiamo mai detto, e che ci dispiace di aver taciuto: un complimento, un grazie, una espressione di gioia, un «ti voglio bene», un «mi dispiace, ti chiedo scusa». L'altro probabilmente aveva già capito quel che non abbiamo detto, ma dirlo sarebbe stato così semplice, così naturale. Le vite degli altri ci appartengono molto più di quanto pensiamo, e la loro morte spesso ci riguarda molto più di quello che possiamo pensare. La fede nel Signore risorto offre percorsi di vita stupendi. Perché Dio è “il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe”, un Dio dei vivi, non dei morti, un Dio che ascolta e scende a liberare perché ha sentito il grido del suo popolo. I cristiani sanno di poter parlare con i loro defunti. Per questo noi che siamo vivi confidiamo di essere ascoltati dai nostri defunti, quando parliamo con loro. Non abbiamo il bisogno di sentire la loro risposta, perché, se sono nel Signore, non possono non capirci. Possiamo confidare che il bene, la stima, lo sguardo che ci hanno donato da vivi non sono scomparsi ora che sono con il Signore: quello che ci hanno dato veniva dal Signore, e in lui veniamo ancora amati, stimati, guardati.

don Giuseppe Toffanello

VENERDI' 6 NOVEMBRE

PRIMO VENERDI' DEL MESE

Ore 20.00: Santo Rosario

Ore 20.30: Santa Messa

Ore 21.00: Adorazione

Ore 21 25: Benedizione

Eucaristica



A tutti quelli che, per nove mesi consecutivi, si comunicheranno al primo venerdì d'ogni mese, io prometto la grazia della perseveranza finale: essi non moriranno in mia disgrazia, ma riceveranno i Santi Sacramenti (se necessari) ed il mio Cuore sarà loro sicuro asilo in quel momento estremo.



**METTITI DINANZI A GESÙ
COME UN POVERO
SENZA IDEE,
MA CON FEDE VIVA.
RIMANI IMMOBILE
IN UN ATTO DI AMORE
DINANZI AL PADRE.**

CARLO CARRETTO

WWW.AMICIDILAZZARO.IT



Se hai un piccolo
orto o coltivi
piccoli
appezzamenti
di terreno
sei invitato a
partecipare alla

Giornata del Ringraziamento per i frutti della terra 8 novembre 2020

La Giornata del Ringraziamento è per tradizione un omaggio all'agricoltura, ai frutti della terra e agli operatori.

Ringrazieremo il Signore per i benefici che ci ha concesso in questa buona stagione agricola..

Programma:

11.30: Santa Messa

12.30: benedizione dei trattori e attrezzi agricoli nei cortili del patronato.

Per parcheggiare si accede per via Dauli

DEFUNTI DEL 2020

Fratelli e sorelle defunti dal 2 novembre del 2019 ad oggi che ricorderemo nella santa Messa a suffragio il 2 novembre alle 20.30 in Duomo.

Marella Claudio
Manesso Antonio
Penso Eside
Pravato Maria
Mazzucco Rosa
Tonelli Nuccia
Rigotti Ermenia
Goberman Harold
Bassanello Giorgio
Gasparini Leda
Menegazzo Pietro
Donò Elena

Zanchi Linda
Dainese Mario
Marin Danilla
Grigolo Rosina
Ferrazzi Danila
Pavan Silvio
Marigo Anna Marisa
Bettin Bianca
Bova Giuseppa
Micaglio Enzo
Bonanate Luigi
Marcato Federico
Favaretto Mariella
Discardi Norma
Antonini Domenico
Mescalchin Giovanni
Salviato Giuseppina
Martinello Larino
Cassandro Paolina
Maschera Vittorino
Boldrin Silvano
Bettini Vanna
Collini Mariella
Sacanna Maria Teresa
Gambato Vincenzo
Giacomello Milena

Donadel Maria
Canova Cecilia
Favretto Tiziano
Zuglian Ofelia
Pavan Iginio
Garbin Luciana
Marigo Massimo
Tuzzato Sabaudia
Gottardo Danila
Frison Giuseppe
Lazzarin Carlo
La Femina Renato
Barbuni Fernando
Logar Maria
Tonetto Maria
Righetto Francesco
Simionato Luigi
Basso Domenico
Savio Emma
Dioli Dario
Vianello Elena
Paterniani Virginia
Benetti Vera
Bordin Teresa
Salviato Daniela

Zanta Sergio
Dainese Maria
Bertolin Marisa
Donò Nerina
Aguzzi Bruna
Nalato Elena
Cingolani Corsemina
Zarattin Silvano
Baldan Rosana
Mazzaro Giuseppina
Favretto Maria
Ferraresi Iliana
Alfier Guglielmina
Povolero Danilo
Zanon Alma
Boato Antonietta
Puzzer Bruna
Zabeo Ada
Geron Alberto
Simonato Giovanni
Marcato Claudio
Cazzagon Luisett
Salvanio Miranda
Xompero Gemma
Donolato Odino

